Scheda anagrafica

Nome: Pedone

Sesso: sconosciuto

Indirizzo: via seconda fila, n. 2/7

Cittadinanza: internazionale

Altezza: bassa

Mansione: variabile

Stipendio: 1

Frasi famose: I'll never come back, l'unione fa la forza

Caratteristiche

Il pedone è il pezzo più piccolo e numeroso presente sulla scacchiera, ad inizio partita si inizia con ben 8 pedoni a propria disposizione che, insieme a quelli dell'avversario, ne fanno un totale di 16.

Per compensare la loro numerosità a questi esserini vengono imposte alcune limitazioni:

- non possono tornare indietro;
- ad eccezione del loro primo passo che può essere di due caselle ne fanno uno solo in direzione verticale;
- possono mangiare solo in diagonale di una casella.

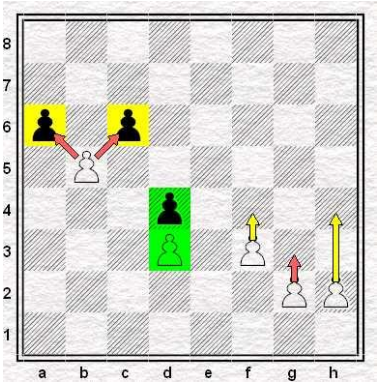
Generalmente impegnato come soldato semplice sacrificabile o operaio nelle catene di montaggio ha uno stipendio al minimo sindacale (di 1) ed a causa di queste ingiustizie ogni pedone sogna di diventare libero professionista e proseguire con l'avanzamento di carriera fino alla promozione ambendo alle seguenti occupazioni: Alfiere, Cavallo, Torre e Donna.
Per raggiungere questo obiettivo deve fare gavetta ed arrivare in fondo alla strada fin nelle retrovie nemiche e per far ciò si vede costretto ad enormi sacrifici, a volte anche personali, ed al team working (lavoro di squadra) con altri pedoni con cui in genere crea associazioni note come catene pedonali; queste consistono in formazione progressive (quasi a scalinata) sulla stessa diagonale che permettono ai pedoni di difendersi l'uno l'altro, fanno eccezione quello più avanzato che attacca direttamente il nemico e quello più arretrato che, non essendo difeso da suoi pari, risulta essere l'anello debole della catena.

Essendo il più piccolo e di minor valore i pezzi nemici temono di mangiarlo quando difeso da propri alleati (pezzi o pedoni che siano) quindi, sotto un certo punto di vista godono anche di una certa immunità e quando tanti pedoni stanno vicini creano una zona off-limits che impedisce ai grandi pezzi avversari di avvicinarsi al proprio schieramento... d'altro canto, però, essendo il più avanzato della truppa è tra i primi che viene a contatto con il nemico e, come spesso accade nei conflitti bellici, il contatto tra avversari può concludersi in scenari di estrema violenza, infatti sono assai frequenti le occasione in cui i pedoni di fronti avversi se le suonino di santa ragione.

Essendo il suo un attacco a distanza ravvicinata se uno dei pezzi che sta per mangiare è il Re (una condizione nota come scacco al Re) quest'ultimo ha solo due delle tre possibilità di difesa: o far sparire quel pedone (o lo fa Lui stesso o altri per Lui) o scappare.

Preferenze Alimentari

Il pedone è un buon gustaio che può mangiare tutto ciò che gli capita a tiro dalle bistecche di Cavallo, alla Torre saltata magari accompagnati da insalata di Alfieri e pedoni allo spiedo e (perché no?) Donna alla brace. Quando contemporaneamente minaccia due pezzi (uno in diagonale a destra e l'altro in diagonale a sinistra) di maggior valore (non altri pedoni) ed uno dei due verrà mangiato sicuramente si dice che ha fatto una forchetta.

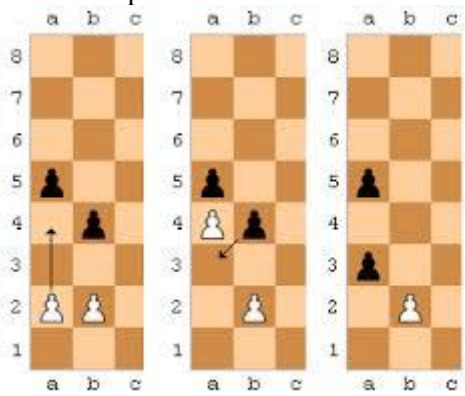


L'immagine qui sopra mostra le tre possibilità per il pedone.

- A sinistra: come mangiare. Mangia in diagonale e solo nell'immediata vicinanza. In questo caso un pedone che verrà mangiato sarà uno di quelli colorati in giallo.
- In centro: i pedoni sono uno di fronte all'altro, si impediscono a vicenda il passaggio. Questi pedoni in verde sono bloccati.
- A destra: le varie possibilità di movimento: quando parte da casa c'è la possibilità di scelta se muoversi di uno o due passi, altrimenti solo un passo.

Mosse Speciali:

Il pedone ha anche una mossa speciale che è un'eccezione da quanto sopra scritto.



Per spiegare al meglio ci vuole un po' di fantasia e sapersi immedesimare nei pezzi protagonisti: il pedone bianco posto in a2 sa che se avanza di uno verrà mangiato quindi, visto che parte da casa, corre avanti di due caselle pensando di farla franca (immagine centrale).

Per contro il pedone nero in b4 (che non è uno sciocco) si sente infastidito dalla presenza di un corridore non molto profumato (ricordiamo che il pedone-a ha corso, si presume che sia sudato) al suo fianco e quindi in questo momento può decidere di toglierlo di mezzo e mangiarlo come si fosse mosso di uno (immagine a destra).

Se chi dirige il destino dei pezzi neri decide di fare altro il pedone bianco non potrà più essere mangiato in questo modo... in pratica o si coglie l'attimo od esso fugge.